
**PETIZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE
DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI
“PORTA A PORTA”
SU TUTTO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MANTOVA**

*Alla cortese attenzione del **Sindaco del Comune di Mantova***

*E P.C.: al Presidente della Provincia di Mantova
ed ai Presidenti dei gestori del servizio pubblico di raccolta rifiuti,*

VISTI:

- **il “Sesto programma di Azione per l’Ambiente” (Decisione 1600/2002/CE),**
- **la Direttiva 2006/12/CE,**
- **il Decreto Legislativo 22/97**
- **il Decreto Legislativo 152 del 2006**
- **la Legge Regionale 26 del 2003,**
- **il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con D.G.R. n° 8/220, del 27/6/2005;**
- **il Piano Provinciale di Gestione Rifiuti (PPGR), approvato con D.G.R. n°8/8890, del 20/01/2009 e pubblicato sul burl n.9 del 03/03/09;**

che prevedono tutti come prioritarie la prevenzione e la riduzione dei rifiuti ed il recupero dei materiali, noi sottoscritti cittadini residenti nel Comune di Mantova, su iniziativa di “Amici di Beppe Grillo di Mantova”, in collaborazione con: Coordinamento dei Soci di Banca Etica Mantova, Co.Di.Am.Sa, Forum Mantova, Grilli Mantovani Gas, il circolo territoriale del movimento della Decrescita Felice di Mantova, riteniamo importante e necessario per lo sviluppo ecologico della nostra città e della nostra Provincia, un cambiamento dell’attuale metodologia di raccolta dei rifiuti, possibile, a nostro avviso, eliminando i contenitori ed i cassonetti stradali per passare al sistema di raccolta differenziata denominato “porta a porta” in rispetto delle normative sopra menzionate e seguendo le direttive della strategia internazionale “RIFIUTI ZERO” promossa in tutto il mondo dal Professor PAUL CONNETT.

Riteniamo che la “RACCOLTA DIFFERENZIATA” significhi:

- recupero di materie prime
- ridurre lo sfruttamento delle risorse naturali in esaurimento
- meno energia sprecata per rigenerare materie e oggetti
- meno inquinamento e meno rifiuti da avviare a discariche e inceneritori
- molte nuove realtà industriali e commerciali creative
- molti posti di lavoro al servizio della collettività e dello sviluppo ecosostenibile
- opportunità di guadagno pulito e socialmente utile.

CONSIDERAZIONI A SOSTEGNO DELLA SPERIMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA":

1. la produzione dei rifiuti è stata fino ad oggi in costante crescita;
2. ogni abitante produce circa 1.5 kg di rifiuti al giorno, 552 kg all'anno dei quali il 60% è composto da rifiuti biodegradabili quali: carta, cartone, scarti vegetali e scarti di cucina. (Dati 2005, Piano Provinciale Territoriale Rifiuti);
3. la vita utile della discarica di Mariana Mantovana è determinata sia da coefficienti di compattazione che dalle quantità di rifiuti conferiti in essa. Se a breve termine non ne ridurremo la produzione, la discarica esaurirà lo spazio disponibile entro il 2013 (fonte Anno 2008 "Rapporto sulla produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata in Provincia di Mantova");
4. la percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Mantova è ferma da diversi anni al 35%, anche se il D.lgs 152/06 art. n°205, poneva come obiettivo per la fine dell'anno 2008 una percentuale di raccolta differenziata pari al 45% e per il 2012 pari al 65%; la nostra città si può considerare "fuori legge", non rispettando gli obiettivi indicati dal governo;
5. la raccolta "porta a porta" sperimentata in alcuni comuni del mantovano, ha dimostrato che si può raggiungere una percentuale che va da un minimo del 65% ad un massimo dell'83%;
6. la costruzione o l'attivazione di nuovi inceneritori o discariche contrasta nettamente con la politica di recupero e riciclo dei rifiuti voluta dalla comunità europea e dal P.P.G.R appena approvato;
7. il servizio di raccolta porta a porta richiede sicuramente sforzi economici iniziali. I costi di avviamento ad una nuova metodologia di raccolta e la fornitura, a tutti i cittadini, di contenitori e sacchetti per i rifiuti, incide notevolmente sui costi iniziali. Successivamente però, il risparmio dovuto alla riduzione dei rifiuti avviati allo smaltimento, andrebbe a diminuire i costi fissi che negli anni successivi porterebbero alla riduzione graduale dei costi;
8. ecco alcuni benefici della raccolta "porta a porta":
 - eliminazione dei cassonetti stradali;
 - scomparsa del fenomeno di "abbandono rifiuti" attorno ai cassonetti;
 - fine delle controversie legate alla collocazione dei cassonetti;
 - il cittadino diventa responsabile dei rifiuti che produce;
 - aumento consistente della quantità di materiale avviato al riciclo ed al recupero;
 - drastica diminuzione della quantità di materiale avviato alla discarica e/o all'inceneritore con relativa diminuzione dei costi di smaltimento e diminuzione dell'inquinamento ambientale.

Certi che l'adozione del sistema di raccolta "porta a porta" (spinta o per singole frazioni), seguita dal recupero e dal riciclo della materia, rappresentino una strategia innovativa ed ecologicamente sostenibile per il futuro, nonché una scelta eticamente corretta e responsabile,

CHIEDIAMO

a lei Sindaco e a voi Signori Amministratori della Città di Mantova, di abbandonare l'attuale sistema di raccolta rifiuti e di introdurre in via sperimentale il sistema di raccolta differenziata denominato "porta a porta".

Certi di un Vostro cortese riscontro poniamo

Distinti Saluti